

•

Vista la Legge n° 328 del 28 novembre 2000 riguardante la normativa quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali.

Visto lo schema di Piano socio-assistenziale regionale che in attuazione della legge 328/2000, delinea un sistema integrato di interventi e servizi socio-assistenziali che individua il distretto sociosanitario quale ambito territoriale ottimale di riferimento per promuovere:

- la realizzazione di forme associative tra i Comuni a livello distrettuale per la programmazione degli interventi;
- l'integrazione tra gli interventi socio assistenziali e sociosanitari;
- la creazione di un sistema a rete dei servizi;
- la qualificazione degli interventi e dei servizi che devono rispondere in modo adeguato alle esigenze dei cittadini;
- la ricomposizione dei finanziamenti all'interno dei distretti sociosanitari, allo scopo di ottimizzare la spesa;

Vista la deliberazione di Giunta della Regione n° **155/2012** avente per oggetto: *"L.R. n. 38/96, art. 51, D.G.R. n. 88/2012 e D.G.R. 120/2012. Programmazione 2012-2014 delle risorse per i Piani di Zona dei Distretti socio-sanitari. Approvazione documento concernente "Linee Guida per la programmazione degli interventi di politica sociale e familiare degli ambiti territoriali individuati ai sensi dell'articolo 47, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 38/96 periodo 2012-2014"*.

Vista la D.G.R. 315 dell'08 luglio 2011 avente per oggetto : Il Punto Unico di Accesso sociosanitario integrato nella Regione Lazio. Linee d'Indirizzo.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Vetralla in quanto Capofila del Distretto Socio-sanitario VT4 n. 268 del 25/09/2009 avente per oggetto: "Approvazione Protocollo d'Intesa tra i Comuni del Distretto VT4 e l'ASL VT4 sull'organizzazione dei P.U.A. (Punti Unici di Accesso);

Visto il Protocollo d'Intesa sulle modalità organizzative dei Punti Unici di Accesso (PUA) tra AUSL Viterbo Distretto VT4 e i Comuni del Distretto VT4 – Per la realizzazione dell'obiettivo Piano Attuativo Locale 2008-2010 - siglato in data 28 settembre 2009;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Vetralla in quanto Capofila del Distretto Socio-sanitario VT4 n. 67 del 26/03/2010 avente per oggetto: " Presa d'Atto del Protocollo. d'Intesa tra i Comuni del Distretto VT4, l'ASL VT4 e le OO.SS. sulla gestione dei Piani di Zona Legge 328/2000 e i Piani Distrettuali ad essi correlati";

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Distretto VT4 e le OO.SS. sulla gestione dei Piani di Zona L. 328/2000 e dei Piani Distrettuali ad essi correlati, siglato da tutti i Legali rappresentanti dei rispettivi Enti e OO.SS. in data 18 marzo 2010;

Che al fine di poter utilizzare in maniera associata i servizi già esistenti sul territorio ed integrarli con adeguata progettazione sulle base linee guida dalla Regione Lazio è necessario stipulare un Accordo di Programma che coinvolga i 13 Comuni interessati del Distretto VT4 e la AUSL di Viterbo Sezione 4 con validità triennale;

Che il regime degli Accordi di Programma è previsto dal T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Che nella Conferenza dei Sindaci del Distretto VT4 tenutasi il 19 giugno 2012, i rappresentanti dei Comuni hanno preso atto del fondo di ricognizione individuato dall'Ufficio di Piano VT4 sulla base dei residui, delle economie e delle somme non gravate da obbligazioni giuridicamente vincolanti relative alle annualità dei Piani di Zona a decorrere dall' 2001 all'anno 2011, che verrà utilizzato per la riprogrammazione 2013-2014;



Che nell'ambito della suddetta Conferenza i rappresentanti dei Comuni del Distretto VT4 hanno deliberato di cofinanziare il Piano di Zona 2012, per una cifra complessiva pari al 5% del finanziamento concesso dalla Regione Lazio;

TUTTO CIO' PREMESSO

I Legali Rappresentanti dei Comuni di : Barbarano Romano, Blera, Bassano Romano, Capranica, Caprarola, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vejano, Vetralla, Villa San Giovanni in Tuscia, tutti ricadenti nel territorio del Distretto Socio – sanitario VT4 e il Direttore del Distretto 4 della AUSL di Viterbo 4 convengono di approvare e sottoscrivere il presente Accordo di Programma redatto ai sensi dell'art. 113 del Testo Unico approvato con Dlgs n. 267/2000 e composto di n. 05 articoli e di n. 09 pagine di cui hanno preso integrale lettura.

Art. 1. Finalità

Gli Enti firmatari concordano nel voler perseguire congiuntamente ed in modo coordinato e nel rispetto delle Linee Guida della Regione Lazio, il mantenimento di un sistema integrato di servizi sociosanitari alla persona approvando la programmazione triennale dei Piani di Zona relativi alle annualità 2012-2013-2014, garantendo la continuità dei seguenti Servizi Distrettuali alla Persona e l'intento di realizzare con gli altri Enti Istituzionali e del Privato sociale nuovi progetti-servizi una volta definite nuove forme di finanziamento tenendo altresì conto del mancato finanziamento del Fondo per la Non Autosufficienza:

a) Servizi di cui al Piano di Zona del Distretto Socio –sanitario VT4 e precisamente:

- Servizio Sociale Distrettuale Professionale e Segretariato Sociale;
- Servizio Distrettuale di Assistenza Domiciliare Integrata Socio-Sanitaria per le persone anziane non autosufficienti e le persone diversamente abili adulte e minori –LEPS (Livelli essenziali delle prestazioni sociali) - e ai soggetti in situazioni di handicap di particolare gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.104/92 alla quale viene garantito il 5% delle risorse del servizio di cui sopra;
- Servizio Distrettuale di Assistenza Educativa Domiciliare Distrettuale Integrato SocioSanitario a favore dei minori 0-17 e loro famiglie di appartenenza;
- Servizio Distrettuale Integrato di Ludoteca;
- Servizi Integrati alla Famiglia;
- Servizio a favore di utenti adulti diversamente abili integrato con l'AUSL di Viterbo e l'AUSL VT4 denominato "Progetto Il Vivaio";
- Servizio a favore di utenti diversamente abili integrato con l'AUSL VT4 denominato "Progetto Special".

b) Servizi di Interventi di Lotta alla Droga del Distretto Socio –sanitario VT4 per il reinserimento sociale –lavorativo

d) Servizi di cui al Piano degli Interventi per i Piccoli Comuni del Distretto Socio – sanitario VT4 (Barbarano e Villa San Giovanni in Tuscia)

c) Servizi di cui al Piano Distrettuale per l'Affido Familiare del Distretto Socio-sanitario VT4 ;



Di indicare quale Comune Capofila per la realizzazione di tutti i Servizi di cui ai sopraindicati Piani, il Comune di Vetralla.

Art. 2. Impegni dei soggetti firmatari

I Comuni si impegnano ad:

- approvare in ciascuna Amministrazione Comunale, con apposito atto formale, la programmazione triennale 2012-2013-2014 del Piano di Zona sociale ed il relativo piano economico corrente e ad approvare nelle stesse forme, se richieste dalla Regione Lazio, gli altri Piani Distrettuali ad esso collegato ovvero: Piano per le Esigenze dei Piccoli Comuni, Piano per l’Affido Familiare e interventi di Lotta alla Droga;
- attivarsi per la completa realizzazione del Piano di Zona del Distretto Socio – sanitario VT4 utilizzando i fondi assegnati dalla Regione Lazio per l’anno 2012, quelli derivati dalla ricognizione come specificato nella premessa, sia i fondi del cofinanziamento Comunale;
- dare massima pubblicità alle iniziative previste nel Piano di Zona e negli altri Piani Distrettuali, sia promuovendo incontri – dibattiti, che comunicando ai cittadini l’esistenza del sito web del Distretto in cui è possibile reperire tutte le informazioni sui Servizi alla Persona Distrettuali . sito web: www.distrettosociosanitariovt4.it;
- dare piena attuazione al Protocollo di Intesa stipulato con la AUSL Distretto VT4 per la attuazione dei Punti Unici di Accesso (P.U.A.) per le persone diversamente abili e con fragilità sociale e gli anziani portatori di handicap;
- realizzare nuovi progetti-servizi con gli altri Enti Istituzionali e del privato sociale una volta definite le forme di finanziamento;
- mettere a disposizione le proprie strutture, i propri mezzi finanziari ed il proprio personale amministrativo necessari per la completa realizzazione dei Servizi dei Piani di Zona anno 2012-2013-2014;



L'Azienda 'Unita' Sanitaria Locale' di Viterbo 4 si impegna:

- Garantire la presenza di n. 1 Assistente Sociale Responsabile del Servizio CAD all'interno dell'Ufficio di Piano;
- Favorire la piena attuazione del Protocollo di Intesa per l'attuazione dei Punti Unici di Accesso (P.U.A.);
- favorire la piena integrazione socio- sanitaria di tutti i Servizi alla Persona;
- favorire l'integrazione delle azioni specialistiche a carattere socio - sanitario già poste in essere attraverso i propri servizi con le attività che saranno finanziate con fondi regionali afferenti al Distretto socio sanitario VT4;
- facilitare l'uso di locali propri qualora ciò sia opportuno e funzionale alla realizzazione di quei progetti finanziati che coinvolgano direttamente i propri servizi;
- partecipare alla realizzazione dei progetti impegnando il proprio personale dipendente, al fine di consentire un'effettiva integrazione dei progetti;
- partecipare al monitoraggio dei progetti dedicati alle situazioni di handicap e al coordinamento e monitoraggio dei servizi alla famiglia ed all'infanzia;

Art. 3. Durata dell'Accordo di Programma

L'attuazione del programma avrà la durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente accordo. Decorsi i tre anni l'accordo può essere rinnovato sulla base delle Linee Guida Regionali di riferimento,

Art. 4. Gestione dei servizi distrettuali alla persona

I Servizi **relativi all'esercizio finanziario 2012** inclusi nel Piano di Zona 2012 la cui gestione sarà affidata a **Consorzi e/o Cooperative Sociali** del territorio distrettuale per mezzo di gara di evidenza pubblica e/o accreditamento sono i seguenti:

- 1) Servizio Distrettuale di Assistenza Domiciliare Integrata Socio-sanitaria per le persone anziane non autosufficienti, diversamente abili adulti e minori e Servizio inerente la realizzazione di interventi di assistenza per le persone con disabilità di particolare gravità;

- 
- 2) Servizio Distrettuale di Assistenza Educativa Domiciliare Distrettuale Integrato Socio-Sanitario favore dei minori 0-17 e loro famiglie di appartenenza;
 - 3) Servizio Distrettuale di Ludoteche Comunali;
 - 4) Progetti dedicati alla riabilitazione sociale di persone diversamente abili.

I servizi relativi all' esercizio finanziario 2012 inclusi nel Piano di Zona 2012 - la cui gestione è demandata direttamente al **Comune Capofila** sono i seguenti:

- 5) Servizio Distrettuale Sociale e Segretariato Sociale (LEPS) -esercizio della funzione sociale-;
- 6) Servizi Integrati alla Famiglia;
- 7) Interventi finalizzati a contrastare le dipendenze da alcol, droghe e farmaci per mezzo di percorsi di inclusione sociale delle persone con situazioni di dipendenza;

Art. 5 . Organi Istituzionali di controllo

Comitato dei Sindaci

La competenza per l'indirizzo politico e verifica dell'attuazione del Piano di Zona è affidata al Comitato dei Sindaci dei Comuni del Distretto VT4 il quale decide in merito alla politica sociale e allo sviluppo dei servizi socio-sanitari nel territorio distrettuale. Nello specifico il Comitato esercita le seguenti funzioni:

- ✓ indirizzo politico per individuare i bisogni e le linee generali per la progettazione dei Servizi e degli interventi da inserire nel Piano di Zona;
 - ✓ promozione e coinvolgimento attivo della cittadinanza e dell'associazionismo rispetto alle linee guida della legge quadro sui servizi sociali;
 - ✓ individuazione e creazione delle condizioni per la realizzazione dei progetti anche in virtù di nuove esigenze e/o bisogni del territorio emersi in corso d'opera;
 - ✓ verifica inerente il conseguimento degli obiettivi strategici e dei risultati previsti dall'attuazione del Piano;
 - ✓ ridefinizione di nuovi obiettivi in relazione ai risultati raggiunti e al grado di crescita dei servizi sociali presenti nel territorio del Distretto VT4;
- 



Ufficio del Piano di Zona

Il Comune di Vetralla - Capofila nell'ambito del sistema integrato dei servizi distrettuali sociali alla persona ha istituito sin dall'anno 2003 l' **Ufficio del Piano** secondo i criteri stabiliti nelle linee guida, dalla Regione Lazio. L'organigramma le finalità, il personale e le risorse dell'Ufficio sono di seguito descritte.

ORGANIGRAMMA DELL'UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO VT4

- a) Dipendenti del Settore III Servizi alla Persona e Cultura del Comune di Vetralla - Capofila
- Il Responsabile del Settore III Servizi alla Persona e alla Cultura in qualità di Coordinatore del Piano;
 - **Il costo è carico del Comune Capofila**
- b) Dipendenti dell'Azienda Unità Sanitaria Locale del Distretto VT4:
- n. 1 Assistente Sociale Responsabile del Centro di Assistenza Domiciliare (CAD)
- c) Consulenti tecnici:
- n° 1 Psicologo
 - n. 1 Pedagogista
 - n. 1 Figura di supporto amministrativo

I costi dei suddetti Consulenti e della figura di supporto amministrativo sono coperti da finanziamento regionale.

FUNZIONI E COMPETENZE

L'Ufficio di Piano del Distretto Socio-Sanitario VT4 svolge un ruolo fondamentale di coordinamento e di interfaccia con tutto il territorio distrettuale.

In coerenza con le Linee Guida Regionali e sulla base degli indirizzi del Comitato dei Sindaci, l'Ufficio di Piano si occupa inoltre dei seguenti aspetti tecnici relativi alla programmazione e alla progettazione:

- Gestisce le risorse economiche assegnate dalla Regione per l'attuazione dei Piani di Zona Distrettuali;
 - Cura i rapporti con gli Uffici della Regione Lazio preposti alle Politiche sociali;
- 

- 
- Tiene costantemente i rapporti con tutti i soggetti coinvolti nel Piano di Zona per mettere a punto le progettazioni annuali (Comuni del Distretto, AUSL, Terzo Settore, Privato sociale, Organizzazioni Sindacali);
 - Elabora le proposte progettuali sulla base delle istanze distrettuali e dei bisogni del territorio;
 - Coordina i processi di programmazione e progettazione della Conferenza dei Sindaci;
 - Cura la trasmissione delle decisioni e degli atti all'interno della rete dei soggetti coinvolti nei vari Piani Distrettuali;
 - Coordina le azioni necessarie alla formulazione dell'Accordo di Programma Distrettuale e promuove, in accordo con le indicazioni regionali, la ricerca di forme associative che permettano l'ottimizzazione nella gestione del sistema dei servizi alla persona;
 - Monitora e valuta l'efficacia degli interventi e dei servizi e trasmette i risultati ai soggetti istituzionali del Distretto Socio-Sanitario VT 4;
 - Collabora costantemente con i Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto per l'attuazione dei Piani di Zona;
 - Trasmette annualmente i dati economici relativi alla spesa sociale all'ISTAT ed alla Ragioneria centrale dello Stato Italiano;
 - Cura l'aggiornamento sistematico del sito web del DistrettoVT4 con tutte le informazioni necessarie per gli utenti, per tutti i soggetti che partecipano al Piano, per i decisori Politici, per gli organismi del Terzo Settore, per le OO.SS;
 - Predisporre tutti gli atti amministrativi per l'attuazione dei Servizi alla Persona previsti dal Piano di Zona e dagli altri Piani Distrettuali ad esso collegati : Bandi di Gara – Selezione Pubblica del Personale – Accreditamento dei Servizi e tutti gli atti di Accertamento – Impegno e Liquidazione di tutte le spese previste.

SEDE OPERATIVA

La sede operativa dell'Ufficio del Piano è ubicata presso i locali del Settore III – Servizi alla Persona e Cultura del Comune di Vetralla – Capofila in Piazza S. Severo 10/11, Tel 0761/46.69.62-46.69.64, fax: 0761 46.05.27; **email:** arusso@comune.vetralla.vt.i; **sito web:** www.distrettosociosanitariovt4.it.

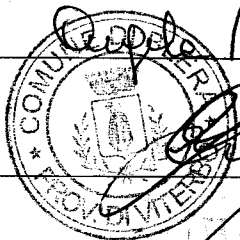


I Sindaci dei Comuni e il Direttore del Distretto Socio Sanitario VT4:

BARBARANO ROMANO

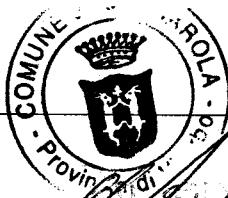


BASSANO ROMANO



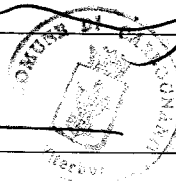
BLERA

CAPRANICA



CAPRAROLA

CARBOGNANO



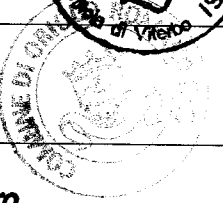
MONTEROSI



ORIOLO ROMANO

RONCIGLIONE

SUTRI



VEJANO



VETRALLA

VILLA S. GIOVANNI IN TUSCIA

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO A.S.L.VT4

REGIONE LAZIO
A.S.L. VITERBO
DISTRETTO 4 VETRALLA

Vetralla li 28-06-2012

IL DIRETTORE
Dott. Massimo De Simoni